

POR CAMPANIA



linee guida e manuale d'uso

per le azioni di comunicazione, informazione
e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti
del POR Campania FESR 2014-2020





Sommario

Premessa.....	4
1. Obblighi di comunicazione dei beneficiari dei finanziamenti	5
2. Strumenti di comunicazione	6
2.1. Sito web	6
2.2. Cartellone temporaneo.....	6
2.3. Targa permanente o cartellone pubblicitario	7
2.4. Poster	7
2.5. Altri strumenti di comunicazione	8
3. Obblighi finalizzati al monitoraggio e alla comunicazione	9
4. Comunicazioni obbligatorie per gli organismi intermedi e i soggetti in house	10
5. Appendice	11
Gli elementi della linea grafica; Il logotipo; La sezione istituzionale	11
Il POC - Programma Operativo Complementare	13

Premessa

Il POR Campania FESR 2014-2020 è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. Il Programma operativo regionale (POR) prevede una dotazione finanziaria totale pari a 4.113.545.843 € e si sviluppa lungo 11 Assi, con risorse destinate a 9 degli 11 Obiettivi Tematici individuati dalla Strategia Europa 2020, ripartiti in 46 Obiettivi Specifici (Risultati Attesi) per un complesso di 75 azioni. Il POR finanzia interventi inerenti: ricerca e Innovazione, ICT e Agenda Digitale, competitività del sistema produttivo, energia sostenibile, prevenzione dei rischi naturali e antropici, tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, trasporti, inclusione sociale, infrastrutture per il sistema regionale dell'istruzione, sviluppo urbano sostenibile.

Nel quadro di una strategia di intervento fortemente connotata dalla realizzazione di interventi smart (specifici, misurabili, accessibili, realistici, temporizzabili), focalizzati quindi ai risultati, il tema della comunicazione sugli esiti conseguiti a seguito degli investimenti risulta di importanza cruciale.

In questa ottica anche i beneficiari dei finanziamenti sono chiamati ad un ruolo di comunicatori attivi, supportati dall'Autorità di Gestione del Programma. Il Regolamento Comunitario che individua le disposizioni comuni a tutti i fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE), n. 1303/13, sancisce infatti l'obbligo per i beneficiari dei finan-

ziamenti di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione Europea nella realizzazione dei progetti cofinanziati. Tale obbligo si dettaglia in specifiche comunicazioni a cura dei beneficiari, sia mediante il proprio sito web che attraverso pannelli, targhe e poster da esporre presso le infrastrutture realizzate o in corso di realizzazione.

La Strategia di Comunicazione del POR Campania Fesr, approvata dal Comitato di Sorveglianza e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 455 del 02/08/2016, prevede specifiche azioni di comunicazione a supporto dei beneficiari per l'assolvimento dei loro obblighi di comunicazione. In particolare, oltre alla realizzazione delle presenti linee guida, l'Autorità di Gestione si è impegnata a fornire kit di comunicazione, intesi come format per la produzione dei materiali cartacei e digitali, unitamente a materiali informativi e consulenza online e/o telefonica, per fornire risposte ai dubbi circa gli obblighi dei beneficiari in tema di comunicazione. La Strategia è pubblicata sul sito web del Por Campania FESR: www.porfesr.campania.it.

Il presente manuale è uno strumento che l'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014-2020 mette a disposizione dei beneficiari dei finanziamenti per supportarli nell'assolvimento dei loro obblighi di comunicazione e contiene informazioni sulle disposizioni in materia, sui format grafici e sugli elementi d'identità visiva ed esempi e modelli della cartellonistica.

1. Obblighi di comunicazione dei beneficiari dei finanziamenti

I regolamenti europei di riferimento per l'assolvimento degli obblighi di comunicazione dei beneficiari dei finanziamenti sono:

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 che descrive gli obblighi di comunicazione nell'articolo 115 e nell'allegato XII.
- Il Regolamento (UE) 821/2014, articoli 4 e 5, che definisce le peculiarità tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e i requisiti di targhe e cartelloni.

L'obbligo di realizzare azioni di comunicazione che rendano riconoscibile il sostegno fornito dal POR Campania FESR 2014-2020 è relativo a tutta la fase di vita del progetto, a partire dal momento dell'ammissione a finanziamento.

In primo luogo, il beneficiario è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal POR Campania FESR 2014-2020, mediante il proprio **sito web**.

Le altre azioni di comunicazione obbligatorie differiscono in base a due variabili:

1. l'entità del contributo: maggiore o minore di 500 000 EUR;
2. lo stato di realizzazione del progetto: in esecuzione e completato.

Se il progetto consiste nel finanziamento di infrastrutture o operazioni di costruzioni con un sostegno pubblico maggiore di 500 000 EUR,

- durante la fase di esecuzione del progetto sarà necessario esporre, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un **cartellone temporaneo** di dimensioni rilevanti;
- entro tre mesi dal completamento del progetto bisognerà, invece, esporre una **targa permanente** o un **cartellone pubblicitario** di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Per tutti gli altri progetti che non rientrano in questa fattispecie è necessario collocare almeno un **poster** con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Esempi di poster, targhe e cartelloni sono forniti al paragrafo successivo.

In tutti gli strumenti di comunicazione, informazione e pubblicità riguardanti il Por Campania Fesr 2014-2020 deve essere utilizzato Il **logo di riconoscimento del Programma operativo regionale FESR 2014-2020**, che include l'indicazione del Fondo europeo di sviluppo regionale, l'acronimo FESR, e i loghi dell'**Unione Europea**, della **Repubblica Italiana** e della **Regione Campania**, raffigurati nell'ordine corretto e secondo le specifiche descritte nell'appendice alle presenti linee guida.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione, deve contenere chiari riferimenti da cui risulti il cofinanziamento del FESR (materiali prodotti per eventi e convegni, materiali promozionali, inviti, ecc.).

Gli adempimenti relativi alle azioni di comunicazione sono soggetti a verifica durante i controlli e il mancato rispetto degli obblighi può condurre a decurtazioni finanziarie.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'e-mail comunicazionefesr@regione.campania.it o ai numeri di telefono 0817962796, 0817962939, 0817962948 (chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario) dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00.

L'Unità per l'Attuazione della Strategia di Comunicazione del Por Fesr è contattabile anche per informazioni in merito alla Strategia stessa e per fornire spunti, suggerimenti e proposte per migliorare le azioni programmate.

Nell'ambito di ciascun team di Obiettivo Specifico del Programma è inoltre prevista la presenza di specifiche unità dedicate alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità che costituiscono punti di riferimento per gli obblighi di comunicazione e realizzano attività di monitoraggio in merito all'assolvimento degli stessi.

2. Strumenti di Comunicazione

Nel presente paragrafo sono descritte le caratteristiche che gli strumenti di comunicazione utilizzati dai beneficiari dei cofinanziamenti del POR Campania FESR 2014-2020 devono possedere. I costi di realizzazione di tali strumento sono a carico del beneficiario.

E' gradito l'invio all'indirizzo comunicazionefesr@regione.campania.it della documentazione fotografica che attesti l'installazione dei cartelloni, targhe e poster, ai fini della pubblicazione sul sito web del POR Campania FESR 2014-2020. I beneficiari sono invitati a comunicare al medesimo indirizzo i link ai siti web dedicati ai progetti cofinanziati.

Tale documentazione deve essere in ogni caso obbligatoriamente contenuta nel fascicolo di progetto dell'intervento.

2.1. Sito web

Quando

In primo luogo, il beneficiario, a seguito dell'ammissione a finanziamento, è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal POR Campania FESR 2014-2020, fornendo informazioni sul proprio sito web.

Cosa

Il sito web del beneficiario dovrà contenere una pagina dedicata ad una breve descrizione di ciascuna operazione/progetto finanziata con il contributo del Por Campania Fesr 2014-2020, in proporzione al livello del sostegno. La descrizione dovrà esplicitare che il progetto è cofinanziato dall'Unione Europea, dallo Stato Italiano e dalla Regione Campania, nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020".

Come

La descrizione deve chiarire anche le finalità dell'operazione ed essere costantemente aggiornata sui risultati attesi e raggiunti, con particolare riguardo all'impatto che essa avrà sul contesto e sulla vita dei cittadini. Nella descrizione va evidenziato il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Nella pagina dedicata devono essere utilizzati gli elementi di identità visiva, quali il logo di riconoscimento del Programma operativo regionale FESR 2014/2020, che include l'indicazione del Fondo Europeo di Sviluppo regionale, (l'acronimo "Fesr"), unitamente ai loghi dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana e della Regione Campania, raffigurati nell'ordine e secondo le specifiche descritte nelle presenti linee guida. Sul sito, inoltre, può essere riportato sia il riferimento al sito della Commissione (www.ec.europa.eu) che a quello della Regione (www.regione.campania.it) e del Por Campania FESR 2014-2020 (www.porfesr.regione.campania.it).

Testi esemplificativi, immagini, contributi video e banner saranno liberamente scaricabili nell'apposita sezione del sito web del Por Campania Fesr 2014-2020.

Dove

La descrizione deve essere pubblicata sul sito web del beneficiario, anche in una pagina interna, purché direttamente raggiungibile dall'home page ed adeguatamente visibile.

Perché

Pubblicare informazioni sui progetti finanziati dal Por Campania Fesr 2014-2020 sui siti dei beneficiari è utile a sfruttare le potenzialità del web per diffondere la conoscenza presso il grande pubblico delle attività realizzate sul territorio regionale con il contributo dell'Unione Europea, aumentandone la visibilità e consentendo il monitoraggio civico degli interventi.

2.2. Cartellone temporaneo

Quando

Il beneficiario ha l'obbligo di installare un cartellone temporaneo durante l'esecuzione dei lavori quando il progetto finanzia infrastrutture o costruzioni per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 euro.

Cosa

Il cartellone deve essere realizzato secondo il seguente modello:

Il modello del cartellone temporaneo è diviso in tre sezioni principali. In alto a sinistra c'è il logo dell'Unione Europea con il testo "UNIONE EUROPEA" e "Fondo europeo di sviluppo regionale". Al centro, su sfondo grigio, c'è una sezione intitolata "NOME DEL PROGETTO" con il sottotitolo "Obiettivo principale dell'attività sostenuta dal progetto". In basso, a sinistra, sono disposti i loghi del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana e della Regione Campania. A destra di questi loghi, sono indicati quattro tipi di loghi: LOGO A (quadrato), LOGO B (rombo), LOGO C (triangolo) e LOGO D (cerchio).

Il nome e l'obiettivo principale del progetto, insieme all'emblema dell'Unione europea e al riferimento al Fondo, dovranno occupare almeno il 25% del cartellone.

Come

Il Cartellone deve avere dimensioni rilevanti ed adeguate a quelle dell'opera e comunque mai inferiori a 100 cm di base x 150 cm di altezza; deve essere inoltre adatto all'esposizione in esterno sia per materiali di realizzazione, sia per caratteristiche di stampa.

Dove

Deve essere installato in cantiere durante la realizzazione dell'opera/infrastruttura e collocato con visibilità pari a quella del cartellone di cantiere.

Perché

Lo scopo del cartellone temporaneo è di informare il grande pubblico, già prima che l'opera/infrastruttura sia realizzata, circa il progetto e gli obiettivi principali che persegue e circa il sostegno al progetto da parte dell'Unione Europea, mediante il POR Campania FESR 2014-2020, consentendo il monitoraggio civico degli interventi.

2.3. Targa permanente o cartellone pubblicitario

Quando

Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario ha l'obbligo di esporre una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni, per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
- b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

Cosa

La targa permanente o il cartellone pubblicitario devono essere realizzati secondo il seguente modello:

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Nome e obiettivo principale del progetto, insieme all'emblema dell'Unione europea e al riferimento al Fondo, dovranno occupare almeno il 25% della targa/cartellone.

Come

Le dimensioni della targa/cartellone saranno stabilite in funzione della collocazione e delle peculiarità dell'infrastruttura realizzata. Il formato minimo è A4 per la targa e 100 cm di base x 150 cm di altezza per il cartellone. La targa o cartellone, se esposti all'esterno, devono essere inoltre adatti sia per materiali di realizzazione, sia per caratteristiche di stampa.

Dove

Il cartellone/targa va collocato in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Perché

Lo scopo di apporre un cartellone pubblicitario o una targa permanente al completamento di un'operazione è quello di comunicare al grande pubblico l'obiettivo del progetto e il sostegno allo stesso da parte dell'Unione Europea, mediante il POR Campania FESR 2014-2020, aumentando la visibilità e consentendo la valorizzazione dei risultati raggiunti dall'intervento.

2.4. Poster

Quando

Nel corso della realizzazione e/o al termine dei progetti che non rientrano nei casi precedenti, quindi per i quali il sostegno pubblico complessivo per l'operazione non supera 500 000 EUR e che non finanziano infrastrutture o costruzioni, il beneficiario deve collocare almeno un poster di formato minimo A3.

Cosa Il poster deve essere realizzato secondo il seguente modello:

- contenere le principali informazioni sul progetto: titolo, breve descrizione, obiettivi, risultati raggiunti;
- indicare il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione, inserendo nella descrizione la seguente dizione: "Progetto cofinanziato dall'Unione Europea, dallo Stato Italiano e dalla Regione Campania, nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020".

TITOLO DEL PROGETTO

Descrizione del progetto

Obiettivi

Risultati

Progetto cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale



Il modello del poster è pubblicato sul sito: www.porfesr.regione.campania.it.

Come

Il poster deve avere il formato minimo A3, se esposto all'esterno, deve essere inoltre adatto sia per materiali di realizzazione, sia per caratteristiche di stampa.

Dove

Deve essere collocato in un luogo facilmente visibile per il pubblico come, ad esempio, l'area di ingresso di un edificio.

Perché

Il poster serve a far conoscere al grande pubblico, anche per i progetti più piccoli, le principali informazioni sul progetto e il sostegno finan-

ziario dell'Unione, mediante il POR Campania FESR 2014-2020, al fine di comunicare al grande pubblico l'obiettivo del progetto, aumentando la visibilità e consentendo la valorizzazione dei risultati raggiunti dall'intervento.

2.5. Altri strumenti di comunicazione

Si puntualizzano di seguito alcune regole di omogeneità per le pubblicazioni cartacee, il materiale relativo ad eventi, le produzioni multimediali e le targhe su oggetti fisici, al fine di uniformare gli elementi grafici e garantire l'omogeneità dell'immagine visiva del Por Campania FESR 2014-2020.

Pubblicazioni cartacee

Tutte la copertine di materiali stampati e diffusi relativi ad interventi finanziati dal Por Campania FESR 2014-2020 dovranno sempre contenere le seguenti informazioni e loghi istituzionali:

- Logo Unione Europea
- Logo Repubblica Italiana
- Logo Regione Campania
- Logo POR Campania FESR 2014-2020
- Titolo della pubblicazione
- Eventuale logo dell'istituzione beneficiaria (es. Stemma del Comune)
- Eventuale logo del soggetto attuatore (es. Azienda)

La quarta di copertina dovrà contenere le seguenti informazioni istituzionali: il volume/la pubblicazione/ è stato/a realizzato/a con il cofinanziamento dell'Unione Europea, dallo Stato Italiano e dalla Regione Campania, nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020.

Eventi e manifestazioni

Per l'organizzazione di eventi e manifestazioni informative (conferenze, seminari, fiere, esposizioni) connesse all'attuazione degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali, si dovrà rendere noto il cofinanziamento

dell'Unione Europea. Locandine, inviti, brochure, cartelline e ogni altro materiale a stampa dovranno contenere il logo di riconoscimento del Programma operativo regionale FESR 2014-2020, che include l'indicazione del Fondo europeo di sviluppo regionale, (l'acronimo "Fesr") e i loghi dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana e della Regione Campania, raffigurati nell'ordine e secondo le specifiche descritte nelle presenti linee guida. Tale materiale, inoltre, dovrà contenere le seguenti informazioni istituzionali: "Progetto cofinanziato dall'Unione Europea, dallo Stato Italiano e dalla Regione Campania, nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020".

Spot televisivi e radiofonici

Le realizzazioni multimediali devono contenere, se video, la visualizzazione del logo di riconoscimento del Programma operativo regionale FESR 2014-2020, che include l'indicazione del Fondo europeo di sviluppo regionale, (l'acronimo "Fesr") e i loghi dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana e della Regione Campania, raffigurati nell'ordine e secondo le specifiche descritte nelle presenti linee guida.

Per le produzioni audio e audio-video, deve essere comunicata l'informazione: "Progetto cofinanziato dall'Unione Europea, dallo Stato Italiano e dalla Regione Campania, nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020".

Targa per macchinari e oggetti fisici

Anche per quanto riguarda eventuali investimenti che prevedono l'acquisto di beni durevoli, quali ad esempio, macchinari, mobili, computer, attrezzature in generale, dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.

Dovranno quindi essere realizzate delle targhe o delle etichette, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni già formulate in riferimento alla targa permanente.

Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico e dovranno essere collocate in parti visibili dei beni.

3. Obblighi finalizzati al monitoraggio e alla comunicazione

Il sito web del Por Campania Fesr 2014-2020 (<http://porfesr.regione.campania.it>.) ospiterà una sezione dedicata ai progetti e ai beneficiari del Programma, in cui saranno pubblicate informazioni sugli interventi finanziati e sui beneficiari dei finanziamenti, con dettagli su risorse, avanzamento finanziario, luoghi e ambiti tematici, soggetti coinvolti, tempi di realizzazione e indicatori di output-realizzazione fisica.

Questa sezione del sito sarà alimentata automaticamente a partire dai dati inseriti nel sistema di monitoraggio locale SURF. In merito, i beneficiari potranno trovare tutte le informazioni sul Manuale di attuazione del POR FESR 2014/2020, pubblicato ed aggiornato sul portale del Programma.

Open Coesione, individuato quale portale web unico che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi dell'Italia ai sensi dell'art.115, 1 b) del Reg. UE 1303/13, pubblicherà analoghe informazioni a partire dal medesimo sistema SURF.

L'inserimento dei dati nel sistema di monitoraggio è dunque una condizione imposta ai beneficiari, finalizzata anche all'assolvimento degli obblighi di comunicazione, ai sensi dell'Allegato XII, punto 1 "Elenco delle Operazioni" e dell'art. 115 del Reg. UE 1303/13.

Ai fini dell'assolvimento di tali obblighi regolamentari di comunicazione l'inserimento dei dati nel SURF dovrà essere quindi tempestivo e accurato, anche in termini di significatività e qualità del dato.

La raccolta e la diffusione dei dati e delle informazioni sarà utile al fine di rendere più capillare e pervasiva la comunicazione volta a valorizzare il ruolo e l'immagine della Unione Europea presso il grande pubblico, rendendo ciascun cittadino consapevole di come gli investimenti finanziati con i fondi SIE incidano sulla vita dei singoli apportando cambiamenti e miglioramenti nel quotidiano.

4. Comunicazioni obbligatorie per gli organismi intermedi e i soggetti in house

Bandi di gara per contratti di lavori, servizi e forniture e bandi di concorso (avvisi di selezione) per il reclutamento di persone, attivati su progetti del Programma

Secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni nazionali, con riferimento ai bandi di gara per contratti di lavori, servizi e forniture e bandi di concorso (avvisi di selezione) per il reclutamento di persone, attivati su progetti del POR FESR, l'Amministrazione titolare del Programma deve mantenere un elenco aggiornato, disponibile sul proprio sito in formato CSV, che includa tutte le URL delle relative sezioni su bandi di gara e bandi di concorso di ciascuna Amministrazione o altro soggetto che opera in tal senso nell'ambito del Programma, acquisite attraverso il sistema di scambio elettronico dei dati, inclusi i bandi avviati dai Responsabili di Obiettivo specifico dell'Amministrazione titolare del Programma.

In questo modo, il sito del Programma consentirà di raggiungere anche i bandi emanati dai soggetti attuatori diversi dall'Amministrazione titolare di ciascun Programma.

Il file CSV è organizzato secondo il seguente tracciato: Codice fiscale soggetto, denominazione soggetto, tipo URL (bandi di gara o bandi di concorso), URL.

Per consentire all'Autorità di Gestione del Por Campania FESR 2014-2020 la gestione e l'aggiornamento di tale file csv, è fatto obbligo agli Organismi Intermedi individuati dal Programma ed ai soggetti in House, della Regione Campania e degli Organismi Intermedi, che operano ai fini dell'attuazione del Programma, di fornire tempestivamente all'Autorità di Gestione, nelle modalità di scambio elettronico dei dati opportunamente concordate con l'Autorità stessa, le informazioni necessarie all'aggiornamento del file csv: codice fiscale del soggetto che emette il bando, denominazione soggetto, tipo URL (bandi di gara o bandi di concorso), URL alla pagina web in cui è pubblicato il bando.

Inoltre, nella pagina web del sito dell'Organismo Intermedio o del soggetto In House in cui è pubblicato il bando (o avviso o invito), relativo a gare o concorsi, vanno riportate le seguenti informazioni:

- il Programma finanziato con Fondi Strutturali e di Investimento Europei e/o Fondi nazionali per le politiche di coesione, in cui rientra il progetto per cui viene pubblicato il bando (ossia POR Campania Fesr 2014-2020);
- la sigla del Fondo (FESR) cui corrisponde il finanziamento associato al progetto;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) del progetto a cui il bando si riferisce;

- il Codice Identificativo di Gara (CIG), se previsto;
- l'oggetto;
- la data di pubblicazione;
- la data di scadenza per la presentazione delle proposte/candidature;
- l'elenco delle URL con i documenti correlati, gli eventuali allegati e comunicazioni successive o, in alternativa, la URL della pagina dedicata, ove prevista, allo specifico bando.

Opportunità di finanziamento

Il sito del Por Campania Fesr deve ospitare una pagina web con l'elenco di tutte le opportunità di finanziamento, rivolte a potenziali beneficiari, organizzata in modo tale da riportare:

- sigla del Fondo (FESR) cui corrisponde il finanziamento disponibile per i potenziali beneficiari;
- il Codice della Procedura di Attivazione rilasciato dal Sistema IGRUE (non appena tale funzionalità sarà operativa per il 2014-2020);
- l'oggetto;
- la tipologia di beneficiari a cui si rivolge (es. enti locali, scuole, imprese, associazioni, individui, ecc.);
- la data di pubblicazione;
- la data di scadenza per la presentazione delle proposte/candidature;
- l'elenco delle URL con i documenti correlati, gli eventuali allegati e comunicazioni successive o, in alternativa, la URL della pagina dedicata, ove prevista, alla specifica opportunità.

Per consentire all'Autorità di Gestione del Por Campania FESR 2014-2020 la gestione e l'aggiornamento di tale pagina, è fatto obbligo agli Organismi Intermedi individuati dal Programma ed ai soggetti in House, della Regione Campania e degli Organismi Intermedi, che operano ai fini dell'attuazione del Programma, di fornire tempestivamente all'Autorità di Gestione, nelle modalità di scambio elettronico dei dati opportunamente concordate con l'Autorità stessa, le informazioni necessarie all'aggiornamento della pagina.

Per concordare le modalità operative per l'assolvimento di tali obblighi e ottenere ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'e-mail comunicazionefesr@regione.campania.it o ai numeri di telefono 0817962796, 0817962939, 0817962948 (chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario) dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00.

5. Appendice

Gli elementi della linea grafica

Gli elementi che costituiscono la linea grafica del POR Campania FESR 2014-2020 sono il logotipo, la sezione istituzionale (i loghi istituzionali e il Fondo di riferimento) e il lettering.

Il logotipo



La sezione istituzionale



Unione Europea



Il lettering

Myriad

ABC abc... ABC abc... ABC abc... ABC abc...

Il logotipo

Il logotipo del POR Campania FESR 2014-2020 è stato concepito per essere utilizzato a colori e declinato nelle varianti monocromatiche, in positivo e negativo:

Quadricromia



1 colore

C90 M60 Y35 K18
Pantone 7701C



Nero su bianco



Bianco su nero



La sezione istituzionale

I loghi Unione europea, Repubblica Italiana e Regione Campania, sempre nell'ordine di lettura indicato, possono essere separati da un elemento aggregante costituito da una linea verticale. Ciascun logo dovrà essere proporzionato rispetto agli altri.

In alternativa è ammesso uno sviluppo verticale della sezione istituzionale, rispettando la sequenza riportata sopra.

Unione Europea

Quadricromia



Unione Europea

Bianco su nero



Unione Europea

Repubblica Italiana

Quadricromia



Bianco su nero



Regione Campania

Quadricromia



Bianco su nero



Il POC - Programma Operativo Complementare

Il Programma Operativo Complementare (POC) segue le linee guida della comunicazione POR Campania FESR 2014-2020 con l'unica variante di adottare un proprio logotipo.

La sezione istituzionale prevede i loghi della Repubblica Italiana e della Regione Campania, sempre nell'ordine di lettura indicato, possono essere separati da un elemento aggregante costituito da una linea verticale. Ciascun logo dovrà essere proporzionato rispetto agli altri.

In alternativa è ammesso uno sviluppo verticale della sezione istituzionale, rispettando la sequenza riportata sopra.

Quadricromia



1 colore

C90 M60 Y35 K18
Pantone 7701C



Nero su bianco



Bianco su nero



La sezione istituzionale



[illegible]

